

**MODULO DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE
DI N° 20 AUTORIZZAZIONI DI PUBBLICO ESERCIZIO.**

**DA SPEDIRE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO RACCOMANDATA A.R.
ENTRO IL 31 OTTOBRE 2008**

Marca da bollo

Euro 14,62

CITTA' DI TORINO
Protocollo Generale
Piazza Palazzo di Città n. 1
10122 TORINO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/a a.....(prov.....nazione.....)
Il.....Cittadinanza.....
residente in.....(PR.....)
Via/P.zza.....n°.....
Codice Fiscale.....
Tel.....fax.....

in qualità di:

Devono essere barrate tutte le caselle e riempiti gli spazi che interessano pena l'esclusione dalla procedura pubblica di selezione.

ditta individuale

legale rappresentante (oppure.....) della Società.....

con sede legale in.....Via/P.zza.....
n°.....C.F. o partiva IVA.....costituita con atto
del.....(a rogito notaio.....repertorio n°.....)
registrato a.....il.....n°.....

RECAPITO PER COMUNICAZIONI URGENTI (CAMPO DA RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE):

Via.....n°.....tel.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura di evidenza pubblica per il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio di
somministrazione di alimenti e bevande.

Consapevole che il richiedente:

- Può presentare una sola domanda per l'attivazione di un solo esercizio;
- non deve essere titolare di autorizzazione né proprietario di esercizi concessi in affitto d'azienda e che tale requisito è riferito a tutto il territorio nazionale e dei paesi appartenenti alla CE o al paese di appartenenza qualora extracomunitario;

- che in caso di ditta individuale non deve figurare come socio di società che presenta domanda di partecipazione al bando;
- che in caso di società i soci non devono presentare domanda come ditta individuale né devono risultare soci di altra società che presenta domanda di partecipazione al bando.

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;**
- **di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c.1 della L.R. 38/2006; (*) vedi nota riportante il testo dell' art.2 cc.4-5 della L.287/91 in fondo al modulo**
- **di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11 e 92 T.U.LL.P.S. come previsto dall'art. 152 c.2 del R.D. 635/40; (*) vedi nota riportante il testo degli artt. 11 e 92 del TULLPS in fondo al modulo**
- **di aver assolto gli obblighi scolastici;**

di essere in possesso dei/dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5 della legge regionale 38/2006:

essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____

e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

avere superato l'esame per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (indicare Ente) _____ in data _____;

avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

al fine dell'osservanza delle disposizioni dell'art. 7 comma 5 della Legge Regionale 38/2006 e s.m.i.

DICHIARA che non svolge l'attività di delegato o le funzioni e il ruolo di persona in possesso dei requisiti professionali presso altro esercizio pubblico.

OPPURE, IN CASO DI SOCIETA'

che i requisiti professionali di cui all'art. 5 della legge regionale 38/2006 sono posseduti dal

Sig. _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello (allegato A)

- che il locale per lo svolgimento dell'attività di somministrazione è sito nel comune di Torino, in Via/P.zza/C.so.....n°.....
- che il locale è idoneo da un punto di vista urbanistico allo svolgimento dell'attività di somministrazione;
- di avere la disponibilità del locale a titolo di proprietario affittuario altro..... e di impegnarsi a comprovarne la disponibilità e la conformità a tutte le norme igienico-sanitarie, edilizie, di sicurezza e di sorvegliabilità ovvero a dimostrare di essersi attivato per avviare le procedure inerenti entro dodici mesi dalla comunicazione della comunicazione di assegnazione dell'autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione medesima;
- che il locale è di proprietà del Comune di Torino SI NO
- che nel locale non esiste altra attività di pubblico esercizio;
- di essere in possesso di permesso di soggiorno per (1) *vedi istruzioni e note esplicative in fondo al modulo...* rilasciato da..... il.....con validità fino al.....;

Il sottoscritto dichiara altresì di aver preso conoscenza di tutti i contenuti del bando.

.....li.....

Il Dichiarante

.....

Documentazione da allegare obbligatoriamente

- (in caso di società e simili) n°Dichiarazioni o autocertificazioni antimafia (*Occorre allegare le autocertificazioni Antimafia di tutti i soci in caso di S.n.c.; tutti i soci accomandatari in caso di S.a.s; tutti i componenti dell'organo di Amministrazione in caso di S.r.l., S.p.A. S.a.p.a.; società cooperative*).
E' valido ai fini della certificazione antimafia la visura/certificato rilasciato dalla Camera di Commercio comprensiva di Nulla-Osta ai fini dell' Art. 10 della Legge 575/65.
- fotocopia del documento d'identità, **in corso di validità, del dichiarante;**
- (in caso di società e simili) dichiarazione antimafia e fotocopia del documento d'identità, **in corso di validità, del delegato;**
- fotocopia del documento d'identità, **in corso di validità**, di tutti i soci i quali devono sottoscrivere singolarmente le suddette autocertificazioni antimafia.
- Attestazione dell'avvenuto versamento di Euro 5,00 su c/c postale n. 68700137 intestato a "Comune Torino – Settore Attività Economiche e di Servizio – via Meucci 4 10121 Torino. Indicare nella causale del versamento "Diritti di Istruttoria"(utilizzare bollettini a 3 sezioni).

Si informa che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 2, cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c.1 della legge regionale 38/2006 e l'inesistenza delle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575 e s.m.i., da compilare da parte di:

- altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: soci accomandatari; S.p.A. ed S.r.l.: rappresentante legale e membri del C.d.A.);

► **N.B. Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità e fotocopia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari.**

Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;**
- **di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c.1 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38;**

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 del C.P.

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____
Sesso: M / F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (Prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;**
- **di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 91 e dall'art. 4 c.1 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38;**

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 del C.P.

Data _____ Firma _____

ISTRUZIONI E NOTE ESPLICATIVE

- (1) Indicare il permesso di soggiorno ed i motivi (per: lavoro autonomo, lavoro subordinato, motivi di studio, motivi familiari, turismo, in attesa di occupazione o altro), autorità e data di rilascio nonché termine di validità.

Si ricorda che la domanda è valida solo se inviata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si specifica che la mancanza di fotocopia di valido documento di identità allegato o la mancanza di ogni indicazione utile per identificare il richiedente, nonché l'assenza della firma in calce al modulo comportano l'immediata esclusione dal bando stesso, così come, in caso di società, la mancanza di dichiarazione antimafia e fotocopia del documento di identità dei soci e del delegato alla somministrazione.

Si informa che per quanto concerne la sussistenza dei requisiti di sorvegliabilità del locale, il riferimento normativo è il Decreto Ministero dell'Interno 17 dicembre 1992, n. 564 e s.m.i..

Informazioni presso l'apposito Ufficio Informazioni del Settore Attività Economiche e di Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive

Via Giannone, 5 – piano terra

Lunedì – martedì – mercoledì – giovedì : dalle ore 9.00 alle ore 11.00

ALLEGATO A
(DA COMPILARE IN CASO DI SOCIETÀ)

OGGETTO: **DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DELEGATO.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

cittadinanza _____ codice fiscale _____

in qualità di: *Legale Rappresentante*
 delegato a cui è stato conferito apposito incarico ai fini dell'attività di
somministrazione in data _____

della Società _____

**Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76
del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.**

D I C H I A R A

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc.4 e 5 legge 25 agosto 1991, n. 287 e dall'art. 4 c.1 della legge regionale 38/2006;
- di aver assolto gli obblighi scolastici;

• di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5 della Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 38:

essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____

e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

avere superato l'esame per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (*indicare Ente*) _____

in data _____ ;

avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di
coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

DICHIARA che non svolge l'attività di delegato o le funzioni e il ruolo di persona in possesso dei requisiti professionali presso altro esercizio pubblico.

Allega alla presente:

- copia del documento di identità.
- copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

Data _____

Firma _____

Si informa che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

(*)

ART. 11 T.U.LL.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;**
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.**

ART. 92 T.U.L.L.P.S.

Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Art. 2 cc. 4 e 5 legge 25 agosto 1991, n. 287

c. 4 – Salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, e fermo quanto disposto dal comma 5, non possono essere iscritti nel registro di cui al comma 1 e, se iscritti, debbono essere cancellati, coloro:

- a) che sono stati dichiarati falliti;
- b) che hanno riportato una condanna per delitto non colposo a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;
- c) che hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VI, capo II del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
- d) che hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VIII, capo II, del codice penale;
- e) che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- f) che hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

c. 5 – Nelle ipotesi di cui al comma 4, lettere b), c), d) ed f), il divieto di iscrizione nel registro di cui al comma 1 ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualsiasi altro modo estinta ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.